## PRODI E' ORMAI AL TAPPETO - di Dario Rivolta

Oggi Prodi chiederà la fiducia alla Camera. Domani al Senato. Staremo a vedere. Ma una cosa è sicura: la fine di questo governo è sempre più vicina.

di Dario Rivolta

Oggi alle 17 il Presidente del Consiglio Romano Prodi chiederà la fiducia alla Camera. Dopo il suo discorso di ieri, è convinto di potercela ancora fare. Ha difeso Mastella e ha detto di condividere l'intervento in



Romano Prodi si aggrappa come può, ma ormai sta per cadere...



Il portale di tutti ali italiani

Oggi alle 17 il Presidente del Consiglio Romano Prodi chiederà la fiducia alla Camera. Dopo il suo discorso di ieri, è convinto di potercela ancora fare. Ha difeso Mastella e ha detto di condividere l'intervento in dell'informazione Aula dell'ormai ex Guardasigilli, su giustizia e magistratura. Dovrebbe essere Di Pietro, ora - che aveva promesso che se Prodi avesse appoggiato l'opinione di Mastella sulla magistratura, sarebbe uscito immediatamente dal governo - a prendere posizione e a farsi sentire, visto

che Prodi pare averlo ignorato completamente.

E se a Porta a Porta Mastella ha dato spettacolo (PORTA A PORTA Da Vespa, Mastella Show), noi non ci meraviglieremmo più di tanto se il leader dell'Udeur cambiasse idea un'altra volta. Ma la verità è comunque davanti agli occhi di tutti: questo governo è morto e sepolto, e ora come non mai Romano Prodi ha le ore contate.

Il discorso che il Presidente del Consiglio ha propinato ieri al Parlamento, dimostra ancora una volta all'Italia tutta quanto Prodi sia lontano dalla realtà che vive il Paese. L'ipocrisia e la falsità di certi personaggi arrivano a fare credere a loro stessi cose che non stanno nè in cielo nè in terra. Prodi ha parlato addirittura di un governo che ha sempre lottato per la difesa dell'ambiente: e Napoli allora? E i rifiuti della Campania? Le immagini della munnezza napoletana che hanno fatto il giro del mondo? Prodi ha detto che il suo è un governo che ha riconquistato la fiducia in Europa: ma se ci bacchettano in continuazione, ci criticano, a volte a malapena ci tollerano. La classe politica italiana è considerata la peggiore del mondo dalle testate gionalistiche internazionali più importanti. E Prodi vuole elencare in parlamento i meriti del suo governo? Ci ficca, fra questi, anche il fatto che questo governo sia nato "su un patto di legislatura, sottoscritto da tutti i partiti dell'Unione il 20 giugno 2005": sì, ma quello stesso programma è stato più volte ripudiato e rinnegato nel corso di questi mesi, da diverse forze politiche all'interno della maggioranza, dai Verdi come dall'Italia dei Valori, fino a Rifondazione e Comunisti italiani. E le tasse? Si vanta, Prodi, di aver risanato il Paese: mentre tutti sappiamo che l'Italia è ferma, non cresce, e il debito pubblico la uccide giorno dopo giorno, sempre di più. Questo governo non per niente è stato battezzato dagli italiani "il governo delle bugie": e le bugie hanno le gambe corte, e stanno venendo fuori tutte d'un colpo.

Insomma, l'utopia iniziale in cui tutti credevano, contagiati dall'entusiasmo della vittoria, si è andata piano piano evidenziando, e le differenze fra i diversi componenti della maggioranza sono venute sempre più a galla. Gli italiani, quelli d'Italia e quelli residenti oltre confine, vogliono solo una cosa: tornare al voto, prima possibile. E come ha dichiarato ieri Silvio Berlusconi, alle elezioni "noi ci presenteremo con il Partito del popolo della libertà che negli ultimi sondaggi prima di Natale viene dato al 40%. E il centrodestra si presenterà unito, non c'è mai stata una divisione nei valori".

Oggi Prodi chiederà la fiducia alla Camera. Domani al Senato. Staremo a vedere. Ma una cosa è sicura: la fine di questo governo è sempre più vicina.

Dario Rivolta\* - Italia chiama Italia

deputato di Forza Italia, delegato alla politica estera del Coordinamento Nazionale del partito\*